

## **Report Riunione 16 gennaio 2010**

### **Partecipanti:**

Produttori/Associazioni: Az Agr. Chiappetta Roberto, Coop Che Guevara, Coop ArcaDiNoè, Az.Agr. Fausto Scavello, Ass. Verde Binario, Az Agr Teresa Bruno, Ass. Popolo Creativo

### **Consumatori:**

Mario, Stefano, Rossella, Luana, Valentino, Pierluigi.

### **Ordine del Giorno:**

- 1) Riflessione collettiva sull'entrata nella rete nazionale;
- 2) Adesione formale alla Res Utopie Sorridenti;
- 3) Eventuale discussione sui documenti da inviare al sito retecosol ed eventuali partecipanti al corso per animatori di rete;
- 4) Attrezzarsi per evitare di esporre i prodotti al sole durante il mercatino/gas;
- 5) Discussione sull'utilizzo delle buste in materbi;
- 6) Aumento delle attività informative sui prodotti e produttori durante il Gas/mercatino;
- 7) Varie ed eventuali.

1) Il primo punto è stato il più discusso e partecipato. Conseguentemente ai primi interventi che sottolineavano il fatto che, come gruppo, ancora non siamo maturi e consapevoli per un passo del genere, ovvero l'adesione alla rete nazionale, la discussione si è concentrata sul da farsi per aumentare la consapevolezza di tutti gli aderenti alla Res Utopie Sorridente. In seguito è stato proposto di concepire l'iscrizione alla rete nazionale come punto di partenza e di stimolo per aumentare la consapevolezza dei consumatori e dei produttori. Tra le istanze dei partecipanti c'era la richiesta di capire cosa significhi "far parte della rete nazionale". A tal fine è stato proposto di organizzare un incontro in cui verrà spiegato cosa sia la res nazionale e tutto ciò che comporta la nostra iscrizione. Un gasista ha esposto il fatto che bisogna pagare 100,00 euro l'anno per l'iscrizione al sito internet, dal momento che non eravamo stati informati dalla rete nazionale si è deciso di chiarire questo punto ed eventualmente decidere cosa fare e casomai stabilire come finanziare questi cento euro. L'iscrizione alla rete potrebbe essere un modo per scambiarsi informazioni con le altre reti creando un ponte tra noi e gli altri, e diffondendo anche le attività che intraprendiamo sul territorio. È stato evidenziato che c'è bisogno di una maggiore partecipazione, nelle attività, da parte degli aderenti alla rete. Bisogna rafforzare la rete attraverso la collaborazione di tutti continuando nelle attività che già svolgiamo e inserendone altre. Ciò è possibile attraverso percorsi condivisi, collaborativi e di consapevolezza comune. Una proposta è stata quella di

organizzare qualche attività durante il momento del mercatino al fine di evidenziare anche l'aspetto sociale, di discussione, partecipazione, scambio di informazioni, saperi... superando i limiti del mercatino tradizionale.

È stato proposto di completare l'offerta dei prodotti anche mediante il prefinanziamento dei produttori.

2) Per quanto concerne il secondo punto sull'adesione formale alla Res si è deciso di far sottoscrivere la Carta dei Principi solo ai produttori con annessa autocertificazione.

3) Per quanto riguarda gli eventuali documenti da spedire al sito della retecosol si è deciso di rimandare la decisione in quanto il suddetto punto non è stato ampiamente sviluppato. È stato proposto di rimandare la decisione conseguentemente ad un incontro che verrà organizzato per presentare la Res Nazionale. La discussione si è concentrata sull'eventuale finanziamento di un gasista, che in ogni caso parteciperà al corso per animatori di rete in quanto iscritto ad una scuola di dottorato di ricerca dell'Unical.

4) Il punto inerente le azioni per attrezzarsi al fine di non esporre i prodotti al sole non è stato ampiamente discusso anche perché negli ultimi tempi il mercatino/gas si sta svolgendo in un luogo chiuso. Sono state espresse due proposte da riprendere: acquistare dei gazebo e/o degli ombrelloni. Tale punto dovrà essere riaffrontato.

5) Si è discusso sull'impatto che ha la produzione delle buste in materbi e di come favorisca la monocoltura e di conseguenza l'utilizzo dei terreni non per l'autoconsumo, ma per la produzione della materia prima da cui deriva il materbi. Inoltre è stato sottolineato il fatto che le buste in materbi sono poco resistenti. Si è pensato di favorire l'utilizzo di buste/borse da riutilizzare. A tal fine la Coop ArcaDiNoè ha espresso la propria disponibilità a sperimentare la produzione di borse con i jeans usati.

Inoltre è stato proposto di raccogliere l'olio usato per donarlo ai produttori di sapone naturale.

6) Il punto inerente l'aumento delle informazioni sui prodotti e produttori è risultato particolarmente importante. Dalla discussione sono scaturite varie proposte. Ogni produttore dovrà avere davanti il proprio banchetto una scheda produttore in cui verranno riportate le informazioni inerenti i prodotti e i produttori. Inoltre si vorrebbe predisporre un pannello per ogni produttore che presenti

l'azienda/associazione con foto, immagini, testo... In più è stato proposto di stampare, sempre su pannelli, la Carta dei Principi della RES Utopie Sorridenti da esporre durante il mercatino/gas.

È stata proposta anche una regolamentazione per quanto concerne la logistica sia all'interno che all'esterno dei capannoni, che ospitano la nostra attività del sabato mattina, in modo da non creare ingorghi per quanto concerne il parcheggio adiacente ai locali del MO.C.I. e per meglio organizzare gli spazi interni.

Inoltre dopo la lunga ed estenuante riunione abbiamo cenato tutti insieme su una lunga tavolata! Auspichiamo che alla prossima riunione/cena sociale la partecipazione sia maggiore!